

# Il bilancio UE conferma i tagli alla Pac



Un nuovo bilancio dal 2021 al 2027 da 1.100 miliardi di euro e un programma di finanziamenti anticrisi da 750 miliardi fino al 2023 **con 15 miliardi riservati al fondo di sviluppo rurale**. Così la Commissione europea vuole arginare l'impatto della crisi economica dopo la pandemia.

La nuova **proposta di bilancio pluriennale** parte da dove si erano arenati i negoziati lo scorso febbraio, cioè dalla **bozza del presidente del Consiglio UE Charles Michel** che ridimensionava di poco i tagli alla Pac annunciati nel 2018 (-10% per i pagamenti diretti, -25% per lo sviluppo rurale)

**Lo strumento per il rilancio dell'economia prevede invece sovvenzioni, prestiti e garanzie con il rafforzamento di fondi di coesione e fondo di sviluppo rurale.** Una scelta che sottolinea l'aggancio della Pac con la transizione ecologica compensando almeno in parte le riduzioni di budget proposte nel 2018, che colpivano soprattutto il secondo pilastro.

**La Commissione vuole indebitarsi sui mercati, con prestiti che saranno restituiti in 30 anni** o attraverso una maggiore contribuzione degli Stati oppure con un pacchetto di risorse proprie molto ambizioso, con tasse sul digitale e per i prodotti importati che non rispettano gli stringenti criteri ambientali Ue.

**L'approvazione della proposta è tutt'altro che scontata,** con il primo banco di prova previsto il 18 giugno nel primo summit Ue con la presenza di persona dei leader europei dall'inizio della pandemia.